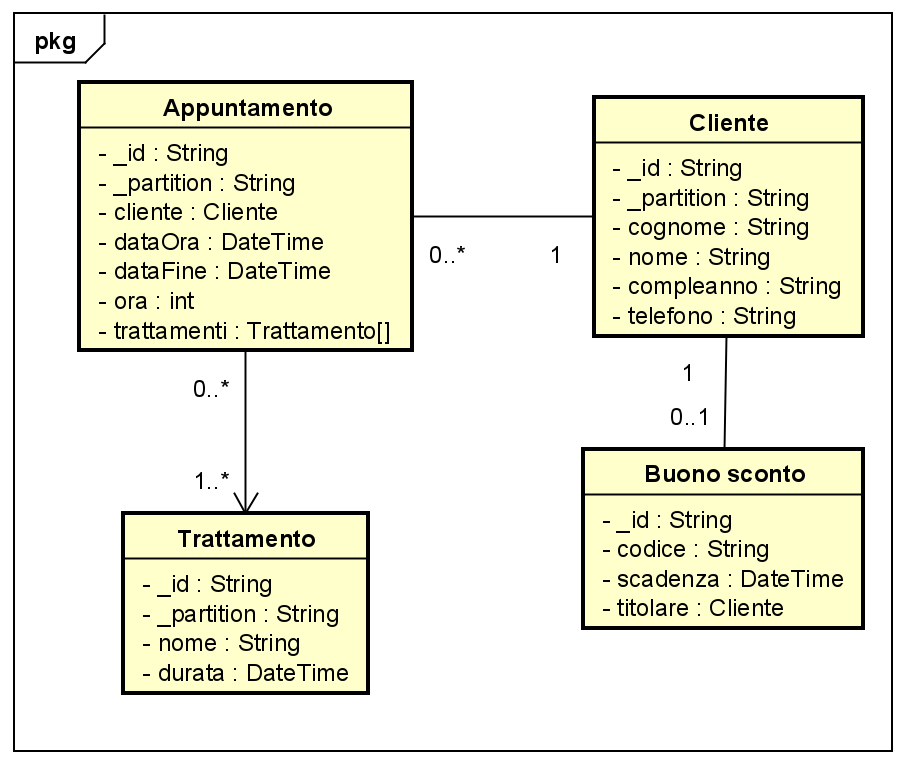
**ITERAZIONE 2**

**INTRODUZIONE**

Durante la preparazione per l’implementazione dei casi d’uso descritti nel paragrafo successivo si è resa necessaria una variazione all’interno del data model, causata dalla necessità di Realm di avere un campo \_partition in ogni documento nel database per poterlo recuperare dall’app, dalla comodità di avere un campo dataFine per ogni Appuntamento e dall’inaspettata necessità di dover avere l’orario di inizio di ogni Appuntamento sotto forma di intero per poter effettuare un ordinamento tra Appuntamenti.

Qui di seguito è riportato il data model che caratterizzerà l’elaborato da qui in avanti.

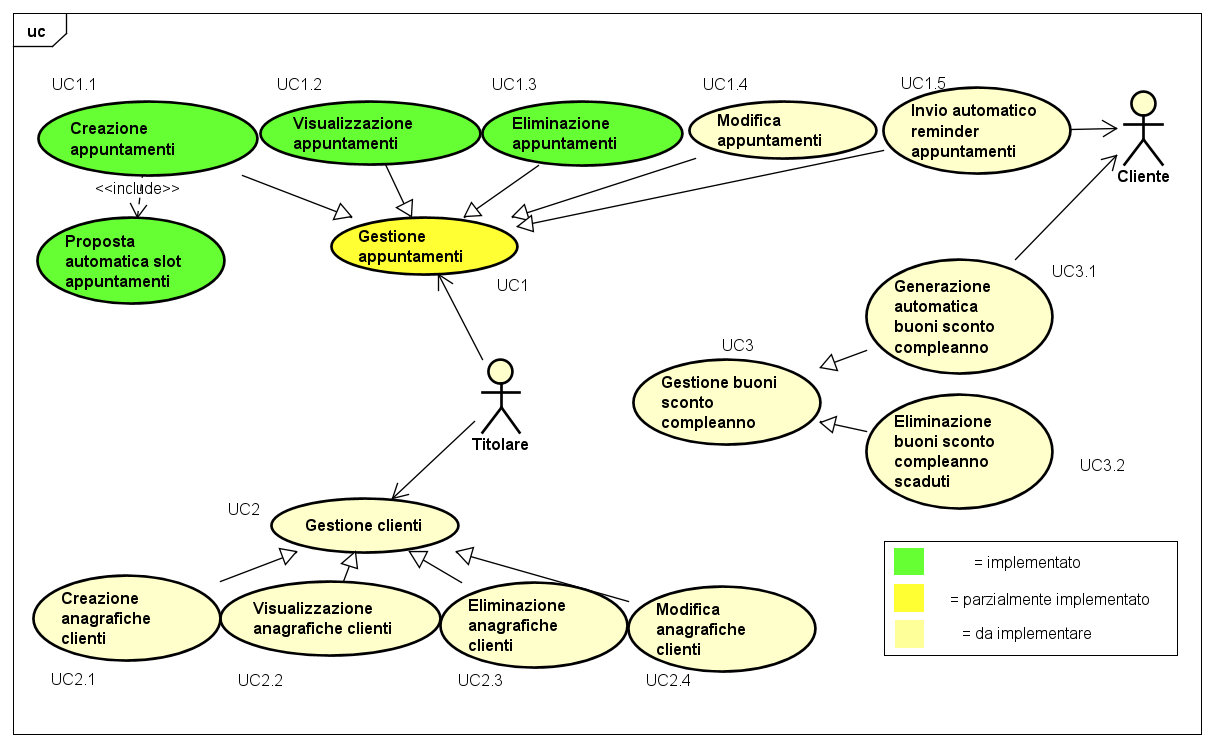


**CASI D’USO SELEZIONATI**

Nella seconda iterazione si è deciso di implementare i seguenti casi d’uso:

* UC1: Gestione appuntamenti (astratta):
* UC1.1: Creazione appuntamenti;
* UC1.2: Visualizzazione appuntamenti;
* UC1.3: Eliminazione appuntamenti;

Dal diagramma dei casi d’uso sottostante è possibile analizzare l’avanzamento del progetto facendo riferimento alla legenda in basso a destra.



UC1.1: Creazione appuntamenti *Descrizione*: il titolare deve poter essere in grado di fissare appuntamenti sul “calendario virtuale” fornito dall’app, dettagliando per ogni appuntamento cliente interessato (che deve essere inseribile a sistema sul momento, nel caso in cui non fosse già inserito), trattamenti previsti e data e ora nelle quali l’appuntamento è fissato, specificando queste ultime manualmente oppure scegliendole tra le proposte fornite dal sistema.

*Attori coinvolti*: titolare, algoritmo di proposta automatica slot appuntamenti.   
  
*Trigger:* richiesta di creazione appuntamento previa specifica dei dati ad esso relativi?.  
 *Postcondizione:* appuntamento avente i dati specificati presente sull’apposito database. *Procedimento:* 1. il titolare apre l’interfaccia di creazione appuntamenti;  
2. il titolare seleziona cliente interessato (eventualmente inserendone l’anagrafica a sistema, nel caso in cui questo non fosse già registrato), i trattamenti previsti e la data e l’ora in cui l’appuntamento è previsto, selezionandole manualmente o scegliendo una delle proposte provenienti dall’algoritmo di proposta;  
 3. il titolare richiede la creazione dell’appuntamento appena dettagliato;  
 4. il titolare viene riportato alla vista del calendario appuntamenti;

UC1.2: Visualizzazione appuntamenti *Descrizione*: il titolare deve poter essere in grado di visualizzare in un formato agile tutti gli appuntamenti relativi a un giorno da lui indicato.

*Attori coinvolti*: titolare.  
  
*Trigger:* selezione data.  
  
*Postcondizione:* stampa a video appuntamenti previsti per la data selezionata in un formato facilmente interpretabile.  
  
*Procedimento:* 1. il titolare seleziona una data in un’interfaccia stile calendario;  
 2. l’interfaccia viene riempita con gli appuntamenti previsti per la data selezionata, in un formato facilmente interpretabile;

UC1.3: Eliminazione appuntamenti *Descrizione*: il titolare deve poter essere in grado di eliminare appuntamenti fissati in precedenza.

*Attori coinvolti*: titolare.  
  
*Trigger:* richiesta di eliminazione di uno o più appuntamenti precedentemente selezionati.  
  
*Postcondizione:* appuntamenti di cui è stata richiesta l’eliminazione non più presenti nel database.  
  
*Procedimento:* 1. *Procedimento UC1.2* + checkbox di selezione per ogni appuntamento;  
 2. il titolare seleziona gli appuntamenti che intende eliminare;  
 3. il titolare richiede l’eliminazione degli appuntamenti selezionati;  
 4. il titolare viene riportato alla vista del calendario appuntamenti;

**PSEUDOCODICE**UC1.1: Creazione appuntamenti

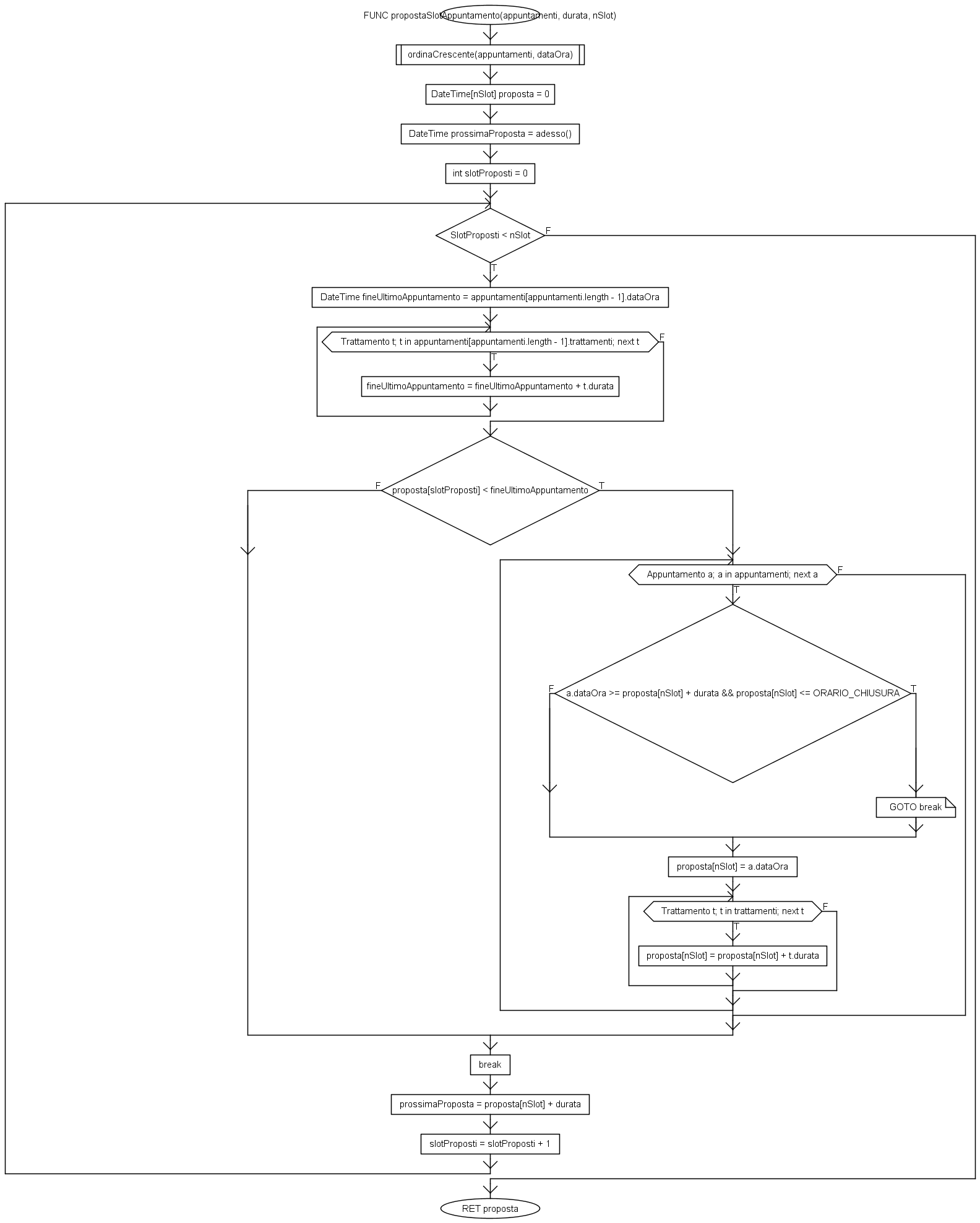
Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente

La complessità dell’algoritmo è Ω(nSlot), caso in cui tutte le proposte vengono trovate al primo tentativo e O(nSlot \* nAppuntamentiFuturi), caso in cui viene raggiunta una prossimaProposta successiva alla fine dell’ultimo appuntamento futuro solo nel corso dell’ultima iterazione del while.

Fortunatamente, tutti gli onerosi calcoli degli orari di fine appuntamento presenti nello pseudocodice sono stati semplificati dall’introduzione nel data model degli appuntamenti di un campo dataFine.

Si veda di seguito il flow chart dell’algoritmo.

****

**RISULTATI implementazione**



**TESTING**